



Michael Fassbender
in *STEVE JOBS* (2015).
Doveva essere:
Christian Bale

In pole c'era anche Leonardo DiCaprio, ma Laurene Jobs, vedova di Steve, chiese a entrambi di ritirarsi perché "vedeva bene" solo Fassbender, ora nominato all'Oscar come miglior attore protagonista.



Hillary Swank
in *MILLION DOLLAR BABY*
(2004)
Doveva essere:
Sandra Bullock

Sandra Bullock rifiutò la parte di Maggie perché era sotto contratto per *Miss Fbi*. E la Swank vinse l'Oscar. Il destino poi ricambiò: Oscar alla Bullock per *The blind side* (2009), ruolo che sarebbe dovuto andare alla Swank.



Harrison Ford
in *GUERRE STELLARI* (1977)
Doveva essere: Kurt Russell

George Lucas non si decideva, così Russell andò a girare *The quest* in tv. La fama di Harrison Ford decollò, mentre a lui ci vollero 40 anni per tornare a far parlare di sé, con *The hateful eight* di Tarantino.



Al Pacino
in *IL PADRINO - PARTE II*
(1975)
Doveva essere:
Jack Nicholson

La produzione voleva Nicholson, già famoso, ma Francis Ford Coppola impose il giovane e sconosciuto Al Pacino. Aveva ragione.



Potevo essere io

Un attore rinuncia a un film e decreta il successo della seconda scelta. È capitato in tanti film (compresi alcuni di quelli in lizza per gli Oscar del 28 febbraio). Ecco i più famosi tra i "gran rifiuti"

di Roberto Croci

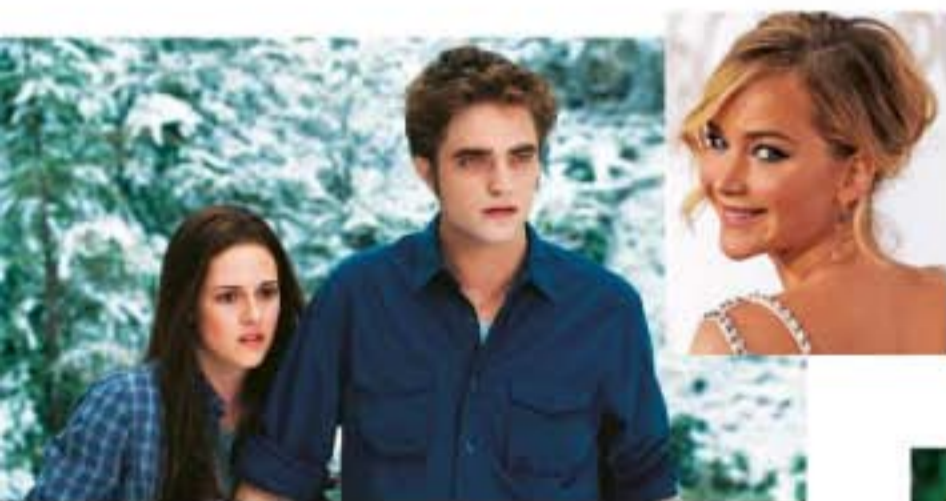


Renée Zellweger
in **IL DIARIO DI BRIDGET JONES (2001)**.
Doveva essere: **Kate Winslet**

Per la regista Sharon Maguire la Winslet era perfetta ma troppo giovane. Per fortuna, Bridget è lei: Renée che per questo ruolo si è aggiudicata la nomination all'Oscar. Tanto per la Winslet arriverà *Titanic*.

Qual è la domanda da non porre mai a una celeb? Facile, quella sui ruoli persi e i film rifiutati.

Molte delle icone che abbiamo amato negli ultimi anni hanno rischiato veri e propri disastri: pensate a John Travolta nel ruolo di Forrest Gump al posto di Tom Hanks, o a Jack Nicholson ne *Il padrino - parte II* al posto di Al Pacino; o a Tom Selleck al posto di Harrison Ford in *Indiana Jones*, per non parlare di Gwyneth Paltrow nel ruolo di Laura Dern in *Jurassic Park*: tutte cose che avrebbero potuto succedere... Il mestiere di attore non è facile a Hollywood, dove le star nascono e muoiono a seconda dei ruoli scelti durante la carriera. Un rifiuto può dipendere da mille cose: mosse politiche (fai questo film e ti faccio fare quello che vuoi), ego ipertrofici (merito più di questo); disaccordo sui cachet, conflitti di programmazione. Qualsiasi sia la ragione, ecco alcuni dei *miss & hit* più eclatanti. Preparatevi alla notte degli Oscar con il vecchio gioco "Come sarebbe andata se...".



Kristen Stewart in TWILIGHT (2008)
Doveva essere: **Jennifer Lawrence**

Grazie al rifiuto di Jennifer Lawrence, Kristen Stewart diventò regina di una saga da quattro miliardi di dollari. Il provino di Jennifer era andato benissimo ma lei, diciassettenne e sconosciuta, decise con i genitori di accettare *Un gelido inverno*, (prima nomination). Da allora non sbaglia un colpo: Oscar per *Il lato positivo* e nomination ora per *Joy*.

Tom Hanks
in **FORREST GUMP (1994)**

Doveva essere:
John Travolta

Il film vinse quattro Oscar, uno dei quali andò a Tom Hanks, come migliore attore protagonista. John Travolta, che aveva rifiutato il ruolo (come Bill Murray e Chevy Chase) lo considera il peggior errore della sua carriera.



Julia Roberts
in **PRETTY WOMAN (1990)**

Doveva essere:
Molly Ringwald

Non che *Breakfast club* e *Bella in rosale* avessero dato la celebrità: Molly rifiutò perché non le piaceva la sceneggiatura e perché la protagonista era una prostituta. Si trasferì in Francia per motivi di famiglia, spianando la via al successo di Julia Roberts, che ebbe la nomination all'Oscar come miglior attrice protagonista.



Brie Larson
in **ROOM (2015)**

Doveva essere:
Rooney Mara

Rooney Mara ha preferito fare *Carol* con Cate Blanchett e la giovane Brie ci ha guadagnato la nomination all'Oscar.

